

L'assessore regionale Gallera visita la clinica Iseni: sì a tariffe calmierate

## Ospedale unico: sarà il top

**LONATE POZZOLO --** «Abbiate fiducia, sull'ospedale unico faremo qualche cosa di straordinario».

Parole dell'assessore regionale alla sanità ed al welfare Giulio Gallera ieri mattina al termine della visita alla Fondazione Iseni di via Fabio Filzi - prima visita del delegato alla sanità della giunta Maroni in una struttura privata - sul tema del polo di Busto e di Gallarate. D'altronde è stata individuata l'area - 140 mila metri quadrati nella zona di Beata Giuliana a Busto Arsizio - e altri 10 mila metri quadrati sul territorio di Gallarate serviranno per realizzare il reparto di neonatologia. Obiettivo è formalizzare l'accordo di programma tra tutte le parti in causa entro fine anno, l'iter sarà lungo ma - sottolinea Gallera - «la nostra volontà è di dotare il territorio di un ospedale con grandi innovazioni tecnologiche e di macchinari al fine di creare importanti prospettive sanitarie».

Gallera è giunto nella Fondazione di via Fabio Filzi intorno alle 11.45 accolto dal presidente Fabrizio Iseni, dal direttore generale della Fondazione Pierluigi Zeli e dal direttore generale della clinica Andrea Macchi. Una visita piuttosto rapida, con vi-



Da sinistra l'assessore regionale alla Sanità Gallera, Iseni e il direttore della clinica lonatese Macchi

sita di tutte le principali apparecchiature scientifiche dei vari reparti ad alta tecnologia e nuova concezione e ha potuto salutare e soffermarsi brevemente anche con i pazienti.

Ha commentato Gallera: «Ho trovato giusto conoscere tutti gli attori che

contribuiscono all'offerta sanitaria della nostra regione, ho appreso con piacere che un numero significativo di prestazioni ambulatoriali erogate dalla clinica venga offerto anche a prezzi calmierati per i cittadini meno abbienti della zona», all'interno di

quella che è la missione più volte rimarcata dal presidente Iseni.

Di cui si è fatto portavoce nella mattinata di ieri in primo luogo il direttore generale Andrea Macchi. Ha detto: «L'idea che noi vogliamo portare avanti è quella di una sanità del terzo millennio privata e con i prezzi calmierati, stiamo aumentando anche il numero dei letti dagli attuali sette ai venti pronti entro la fine dell'anno e siamo arrivati a 100 mila accessi ambulatoriali per i pazienti nel giro di un anno». Insomma - come ha detto il presidente Iseni - «la nostra missione è l'uomo, il paziente deve essere il centro e al centro, non dobbiamo solo curare le malattie ma interagire con gli specialisti». In quell'ottica di attenzione all'universo sociale e di prevenzione - ribadito anche da Gallera, arrivato a Lonate dopo numerose visite negli ospedali pubblici e nelle strutture sanitarie convenzionate tra pubblico e privato - che contempla numerose iniziative. Tra cui in ordine di tempo l'ultima è stata la presentazione del progetto di pet therapy che - alla luce di diverse pubblicazioni scientifiche - aiuta contemporaneamente cani e pazienti cardiopatici.

M.Be.